



Adunanza del giorno 03.9.2014
N. 44

Oggetto: Integrazione Delibera di GC N. 32 del 29/08/2014. Chiarimenti e Precisazioni sul Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI). Proposta al Consiglio Comunale.

L'anno duemilaquattordici il giorno tre del mese di novembre alle ore 9,40 in una Sala della Civica Residenza, sotto la presidenza del Sindaco Sen. Leopoldo Di Girolamo si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti i seguenti Assessori:

	Pres	Ass.		Pres	Ass.
MALAFOGLIA Francesca	P		FALCIETTI BALLERANI Cristhina		A
RICCARDI Carla	P		TEDESCHI Daniela		A
ARMILLEI Giorgio	P		BUCARI Stefano	P	
ANDREANI Francesco	P		GIACCHETTI Emilio	P	
PIACENTI D'UBALDI Vittorio	P				

Assiste il Vice Segretario Generale del Comune Dott. Francesco Saverio VISTA

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la delibera di G.C. n. 32 del 29/08/2014 avente ad oggetto: "IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)- REGOLAMENTI PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) E IL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) E MODIFICHE AL REGOLAMENTO SULL'ATTIVITÀ TRIBUTARIA E AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). DETERMINAZIONE PER L'ESERCIZIO 2014 TARIFFE ED ALIQUOTE TRIBUTI DI COMPETENZA COMUNALE. PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE";

Considerato che si rendono necessarie alcune modifiche al Regolamento TARI;

- VISTI gli articoli:
42 comma 2 lett.a) e f) del D.Lgs. 267/2000;
52 del D.Lgs n.446/97;
27, L. 448/2001;
1 , comma 169, L.296/2006

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 dal Dirigente Tributi Dott. A. Zaccone in data 03.9.2014;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 dal Dirigente Attività Finanziarie Dott.ssa E. Contessa in data 03.9.2014;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio: per 15 gg. consecutivi a decorrere dal - 4 SET. 2014.

TERNI - 4 SET. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI

IL SEGRETARIO GENERALE

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE
Sen. Leopoldo Di Girolamo
[Signature]

- Per l'esecuzione o per conoscenza alle Direzioni:
- Pres. C.C.
 - Segr. AA. GG. x CC
 - ICT/Tributi
 - Ambiente
 - Attività Finanziarie
 - Ass. Piacenti D'Ubaldi



Letto, approvato e sottoscritto

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE
[Signature]

DELIBERA

➤ Di approvare e

di proporre al Consiglio Comunale quanto segue

come integrazione della deliberazione citata in premessa:

1) Di modificare gli articoli del regolamento TARI come di seguito riportato;

a) Art. 32 Comma 1 diventa:

1. L'omessa o l'infedele presentazione della dichiarazione è accertata notificando al soggetto passivo, anche a mezzo raccomandata A.R. inviata direttamente dal ~~Gestore del Servizio Comune~~ o dall'eventuale soggetto individuato ai sensi delle norme vigenti, a pena di decadenza entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione è stata o avrebbe dovuto essere presentata, avviso di accertamento d'ufficio o in rettifica.

b) Art. 34 Comma 2 diventa:

2. Gli importi dovuti sono riscossi in due o più rate, alle scadenze fissate a seguito dell'invio dell'avviso di pagamento in posta ordinaria da parte del ~~Gestore del Servizio Comune~~ o dell'eventuale soggetto individuato ai sensi delle norme vigenti con avvertimento che in caso di omesso/parziale versamento degli importi dovuti alle scadenze indicate, si procederà come indicato nei successivi commi del presente articolo.

c) Art. 34 Comma 3 diventa:

3. In caso di omesso/parziale versamento degli importi indicati come dovuti nell'avviso di pagamento, il ~~Gestore del Servizio Comune~~ o l'eventuale soggetto individuato ai sensi delle norme vigenti invia a mezzo raccomandata A.R. il sollecito di pagamento in cui sarà indicato che in caso di mancato pagamento si provvederà all'emissione di un avviso di accertamento con sanzioni ed interessi di mora. In caso di inottemperanza a tale sollecito il Comune o l'eventuale soggetto individuato ai sensi delle norme vigenti provvederà a notificare, a pena di decadenza entro il 31 dicembre del quinto anno successivo all'anno per il quale il tributo è dovuto, avviso di accertamento per omesso o insufficiente pagamento. L'avviso indicherà le somme da versare in unica rata entro sessanta giorni dalla ricezione, con addebito delle spese di notifica e la sanzione per omesso pagamento di cui all'articolo 33, oltre agli interessi di mora, con avvertimento che divenuto l'accertamento definitivo si procederà alla riscossione coattiva con aggravio delle spese di riscossione.

d) Art. 34 Comma 4 diventa:

4. L'atto di accertamento notificato al contribuente riporta gli estremi per l'eventuale impugnazione da parte del destinatario e, una volta diventato definitivo senza che il contribuente abbia provveduto al versamento degli importi dovuti, costituisce titolo esecutivo per la riscossione forzata da parte del ~~Gestore del Servizio Comune~~ o dell'eventuale soggetto individuato ai sensi delle norme vigenti.

e) Art. 34 Comma 5 diventa:

5. In caso di omesso/parziale o tardivo versamento a seguito della notifica dell'atto di accertamento, il ~~Gestore del Servizio Comune~~ o l'eventuale soggetto individuato ai sensi

Letto, approvato e sottoscritto

IL Vice SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Saverio VISTA

IL PRESIDENTE

Sen. Leopoldo Di Giuliano

delle norme vigenti procede alla riscossione coattiva dei relativi importi che potrà essere effettuata mediante esecuzione forzata da promuoversi a seguito della notifica di ingiunzione fiscale ai sensi del R.D. 639/1910, seguendo anche le disposizioni contenute nel Titolo II del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602, in quanto compatibili.

f) Art. 37 Comma 1 diventa:

1. ~~Il Gestore del Servizio Comune o l'eventuale soggetto individuato ai sensi delle norme vigenti non procede all'accertamento, all'iscrizione a ruolo e alla riscossione dei crediti relativi ai propri tributi qualora l'ammontare dovuto, comprensivo di sanzioni amministrative e interessi, non superi, per ciascun credito, l'importo di euro 30, con riferimento ad ogni periodo d'imposta. Tale disposizione non si applica qualora il credito derivi da ripetuta violazione degli obblighi di versamento relativi ad un medesimo tributo.~~

g) Art. 41 Comma 3 diventa:

3. ~~Per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi e il contenzioso relativo alla maggiorazione di cui all'articolo 14, comma 13, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, si applicano le disposizioni vigenti in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi. Le relative attività di accertamento e riscossione sono svolte dal Gestore del Servizio al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di maggiorazione, interessi e sanzioni.~~

2. Con separata votazione di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T. U. E. L. D. Lgs. 267 del 18.8.2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Vice SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Severio VISTA

IL PRESIDENTE

Sen. Leopoldo Di Girolamo

